MIND MAP
Tipi d'inquadrature

Piani

Figura Intera

Primo Piano

Primissimo Piano

Dettaglio

Campi

Campo Lunghissimo

Campo Lungo

Campo Medio

Campo Totale

SCHEMA

Angoli Corrispondenti

Campo Totale

Campo

Contro Campo

Angolo di campo

Principali tipi di obiettivi, loro caratteristiche e usi

NORMALE

- Caratteristiche: si chiama così perché ha un angolo di campo ampio quanto quello dell'occhio umano. Le immagini risultano abbastanza a fuoco. La profondità di campo è abbastanza buona.

- Uso: è l'obiettivo comunemente usato. E' montato in modo standard su tutte le videocamere, anche quelle di fascia consumer. Gli altri obbiettivi si acquistano separatamente.

Principali tipi di obiettivi, loro caratteristiche e usi

GRANDANGOLO

- Caratteristiche: si chiama così perché ha un angolo di campo più ampio di quello dell'occhio umano. Le immagini risultano perfettamente a fuoco. La profondità di campo è quindi ottima.

- Uso: Se usato in ambienti piccoli ha l'effetto di ampliare lo spazio. In presenza di persone o cose si vedono più lontani rispetto a quanto lo siano nella realtà.

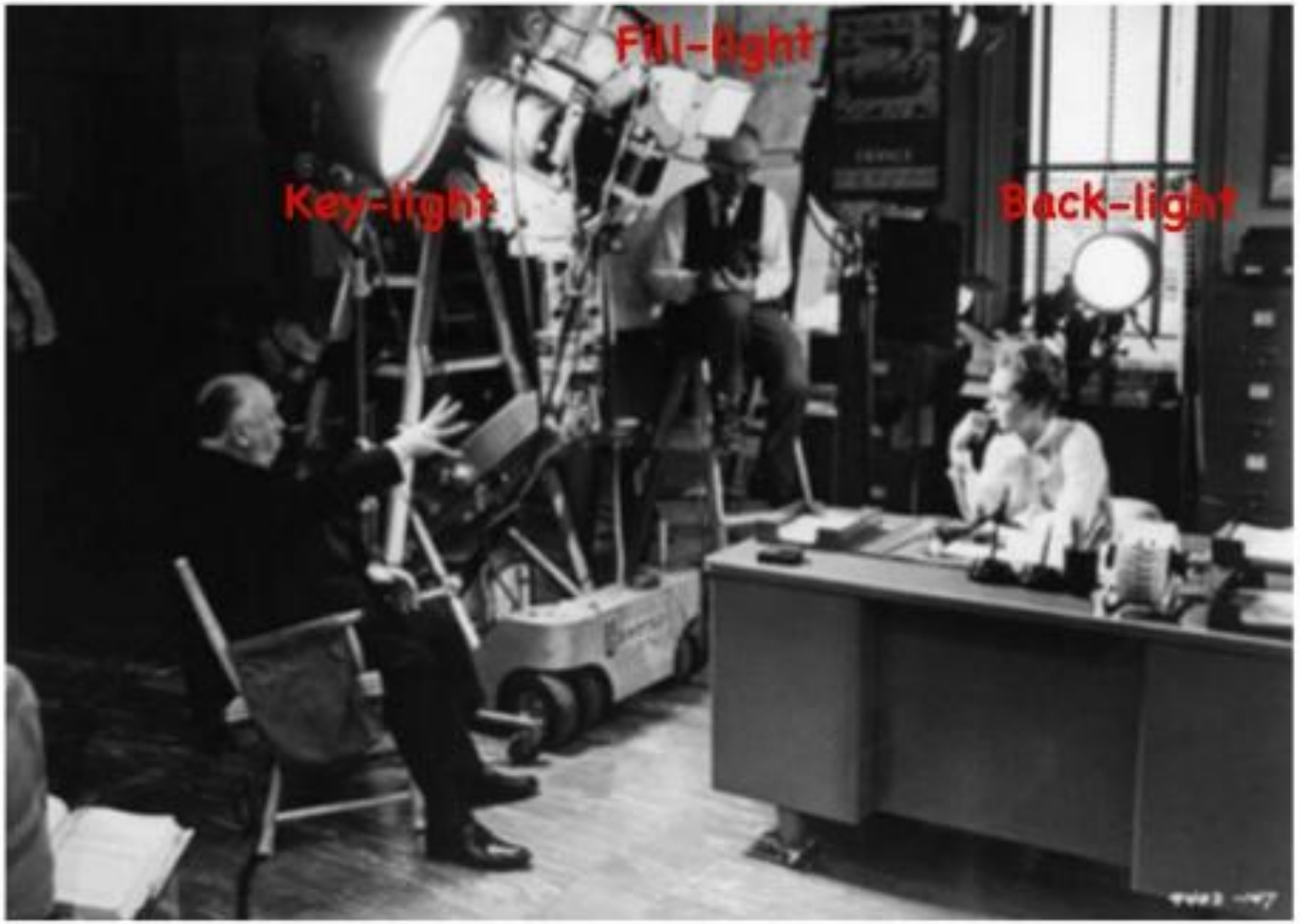
Principali tipi di obiettivi, loro caratteristiche e usi

TELEOBIETTIVO

- Caratteristiche: ha un angolo di campo minore di quello dell'occhio umano. Ha scarsa profondità di campo.

- Uso: Il soggetto sembra più vicino di quanto lo sia realmente. Ha la tendenza a schiacciare i soggetti uno sull'altro (schiacciamento dei piani).

Modello classico o americano
di illuminazione



ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psycho', Alfred Hitchock

Campo Totale (C.T.):
In quest'immagine troviamo un campo totale, il quale ha la funzione di mostrare dove si svolge l'azione.
I personaggi, principali e secondari, compaiono insieme ripresi in distanze cinematografiche diverse.
Come possiamo notare, in un ampio sfondo intravediamo le due auto, soggetti dell'azione.

CAMPO TOTALE

Piano americano (PA)
Nel piano americano l'inquadratura parte dalla metà della coscia, fino al volto del soggetto.
Questo tipo di inquadratura serve a dare all'attore maggiore libertà espressiva e d'azione.
In questo caso, la postura del soggetto, quasi pietrificato, suggerisce allo spettatore la situazione in cui esso si trova.

PIANO AMERICANO

ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psycho', Alfred Hitchock

Nel **Piano Medio (P.M.)**,o mezzo busto (M.B.), i personaggi sono inquadrati dalla vita in su. L'obiettivo è focalizzare l'attenzione sui gesti delle braccia e sul viso,che mostrano a pieno l'azione. Nell'immagine a lato il regista ha scelto di evidenziare il cenno della scrittura, che nelle scene successive spiegherà il valore del gesto.

PIANO MEDIO

Primo Piano (P.P.): Il taglio va da sopra la testa fino alle spalle. In questo modo si mettono in evidenza le espressioni del volto del protagonista. In questo caso i movimenti del corpo sono meno importanti, quello che conta è il "linguaggio facciale".

PRIMO PIANO

ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psycho', Alfred Hitchock

Primissimo piano (PPP) Il volto del soggetto riempie l'inquadratura. Generalmente, una parte del volto viene tagliata (in questo caso il cappello) in modo da focalizzare lo sguardo del soggetto. Quest'espressività facciale infonde allo spettatore i sentimenti che esso prova nella determinata situazione.

PRIMISSIMO PIANO

PRIMISSIMO PIANO

PRIMISSIMO PIANO

ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psycho', Alfred Hitchock

Primo Piano (P.P.): Il taglio va da sopra la testa fino alle spalle. Mette in evidenza le espressioni del volto del protagonista. In questo caso i movimenti del corpo sono meno importanti, quello che conta è il "linguaggio facciale". Nella seconda immagine le espressioni del volto fanno cogliere al pieno il sentimento che l'attrice prova in quella determinata circostanza.

PRIMO PIANO

PRIMO PIANO

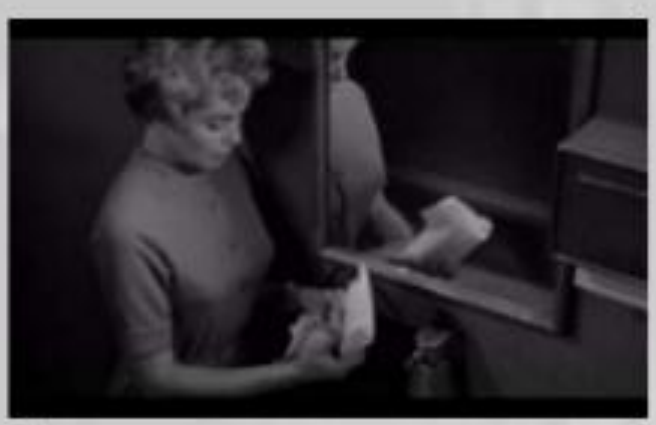
PRIMO PIANO

ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psyhco', Alfred Hitchock

In queste foto notiamo uno step che passa dall'inquadratura generale, al taglio di inquadratura di un **Dettaglio (Dett.)**.
Questa inquadratura è utilizzata per concentrare tutta l'attenzione dello spettatore su un oggetto dell'ambiente.

Nelle foto a lato il regista ha scelto di inquadrare prima la scena, poi il dettaglio del bottino come sottolineatura di un elemento che esso vuole assicurarsi che lo spettatore veda bene, poiché, in questo caso, è uno degli elementi più significativi del film.



1) INQUADRATURA GENERALE DELLA SCENA

2) DETTAGLIO DELLA SCENA

ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psyhco', Alfred Hitchock

ESEMPI DI ALCUNI DETTAGLI NELLE VARIE SCENE

1) INQUADRATURA GENERALE DELLA SCENA

2) DETTAGLIO DELLA SCENA

1) INQUADRATURA GENERALE DELLA SCENA

2) DETTAGLIO DELLA SCENA

ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psyhco', Alfred Hitchock

In queste foto notiamo dei **Particolari (Part.)**, con lo scopo di concentrare tutta l'attenzione dello spettatore su un piccolo dettaglio del corpo del protagonista (in questi casi la bocca della donna in una scena di panico, e i piedi di di lei dopo essere stata uccisa).
Il particolareè una sottolineatura di un elemento della scena che il regista vuole assicurarsi che lo spettatore veda bene.

PARTICOLARE DELLE GRIDA 1°

PARTICOLARE DEI PIEDI

PARTICOLARE DELLE GRIDA 2°

ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psycho', Alfred Hitchock

Nelle immagini accanto distinguiamo un **Campo Medio (C.M.)**.Le figure umane sono perfettamente distinguibili, ma lo spazio circostante è ancora predominante. Il luogo dove è girata la scena è quindi significativo, per comprendere la circostanza dove si trova il personaggio del film.

CAMPO MEDIO

Nella seconda immagine, per esempio, il poliziotto, alla vista di un'auto accostata su una strada semi-deserta, accosta per controllare la situazione. L'inquadratura è molto importante per far capire all'osservatore in quale luogo è avvenuta l'azione e a merito di chi è compiuta.

CAMPO MEDIO

ANALISI DELLE INQUADRATURE E DEI MOVIMENTI DI MACCHINA

Dal film 'Psycho', Alfred Hitchock

Un **Campo Lunghissimo (C.L.L.)** è stato scelto per aprirela prima scena del film. La telecamera inquadra la più ampia porzione di ambiente possibile. Generalmente si utilizza per inquadrature all'aperto, per mostrare lo spazio in tutta la sua vastità, per far capire all'osservatore i luogo/paese dove viene girato il film.
La figura dell'uomo non sempre appare in questo tipo di inquadratura, in quanto risulta essere un elemento da omettere.

CAMPO LUNGHISSIMO

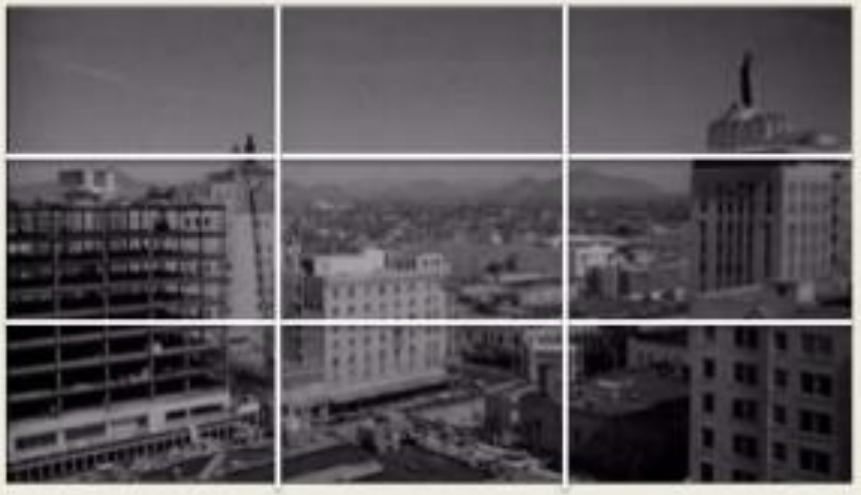
Questo è un esempio di **Campo Lungo (C.L.)**, dovela porzione di spazio inquadrata comincia a restringersi ma è ancora molto ampia. Le figure umane cominciano a delinearsi e iniziano a percepirsi i primi movimenti. Nel caso riportato, intavediamo nell'ambiente un poliziotto aprire lo sportello della vettura di servizio. Lo spazio resta predominante nella scena.

CAMPO LUNGO

INQUADRATURA, COMPOSIZIONE

Le immagini scelte riportano degli esempi di **campi lunghi**.

Essi consistono in panorami la cui linea dell'orizzonte dovrebbe essere più o meno coincidente ad una delle rette orizzontali.



INQUADRATURA, COMPOSIZIONE

Il seguente è un esempio di **primo piano frontale**.

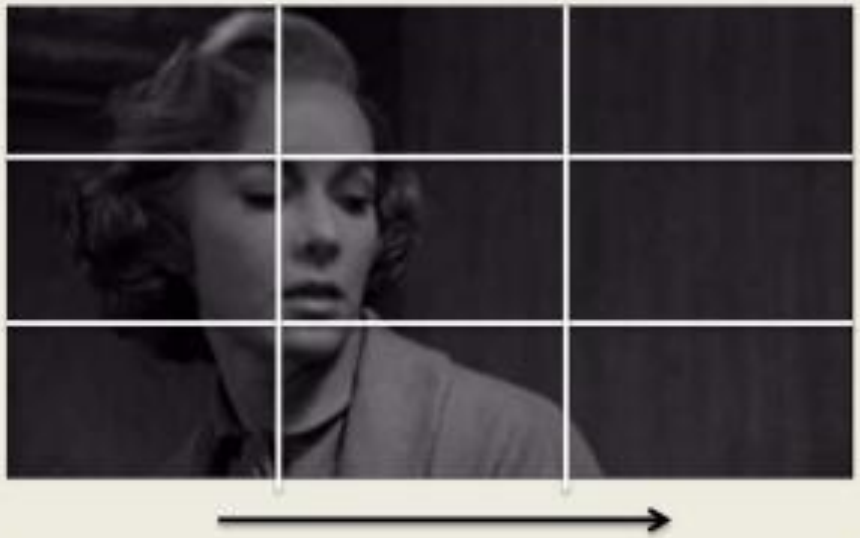
La caratteristica di questo tipo di inquadratura è chemento e naso sono nella zona aurea, e gli occhi sono coincidenti alla linea orizzontale superiore.

La parte alta della testa può essere tagliata.

Quello riportato a lato invece è un errore di direzione sguardo.

INQUADRATURA, COMPOSIZIONE

A lato notiamo un esempio di **Primo Piano (tre quarti o laterale)**, dove ilcorpo è più o meno coincidente alla linea verticale. Come possiamo vedere gli occhi sono vicini o coincidenti alla linea orizzontale.
Il soggetto deve essere inquadrato SEMPRE nella parte della griglia opposta alla direzione di sguardo.



Altro esempio è di un **P.P.P. tre quarti o** laterali.
Come notiamo l'occhio è più o meno coincidente al punto forte, mentre il taglio va dalla parte alta della testa.

INQUADRATURA, COMPOSIZIONE

Queste immagini rappresentano dei **P.P.P. più ravvicinati**.

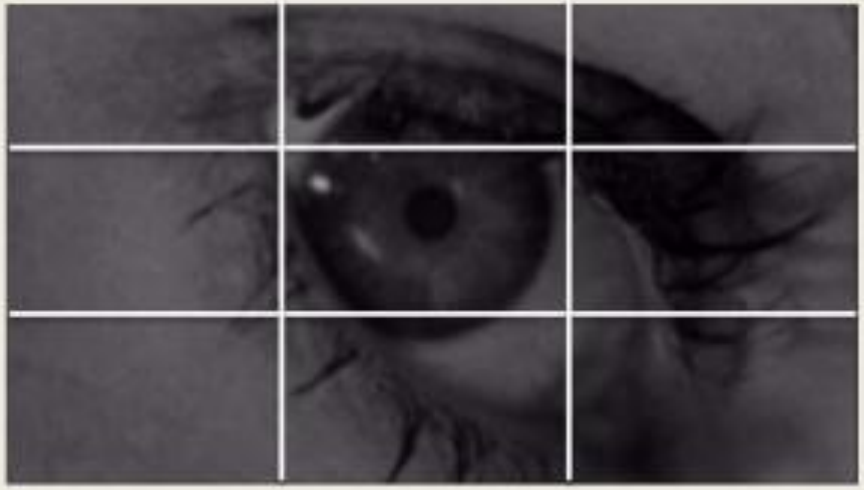
Gli occhi sono coincidenti ai punti forti o allineati alla linea orizzontale, mentre la nuca e il mento possono essere tagliati.

Sempre importante è l'inquadratura del soggetto sulla griglia a seconda dello sguardo.

INQUADRATURA, COMPOSIZIONE

Dettaglio.

Particolare



CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

I seguenti
esempi, invece, rappresentano un'**angolazione dal basso**.
La funzione descrittiva di questa inquadratura riproduce lo sguardo di un personaggio posto in una certa posizione rispetto al soggetto inquadrato.
Può esservi una funzione connotativa, per dimostrare, come si nota nelle immagini riportate, un carattere di minacciosità e cupidigia.

CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

Oltre alle più "complesse" inquadrature, possiamo identificare pure la **posizione normale**.

In questo caso la macchina è di faccia ai personaggi e alla loro altezza, posta quindi come se il punto di vista fosse di un altro personaggio che sta assistendo alla stessa scena.

E' la posizione più comune e corrisponde ad un modo neutro, oggettivo di rappresentare le cose.

CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

Nell'immagine a lato notiamo un'**angolazione dall'alto**, la cuifunzione descrittiva riproduce lo sguardo di un personaggio posto in una certa posizione rispetto al soggetto inquadrato.

La possibile funzione connotativa può produrre un effetto di schiacciamento dei personaggi, e viene talvolta usata per alludere alla situazione di subordinazione di un personaggio rispetto ad un altro o rispetto ad una situazione che lo opprime.

CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

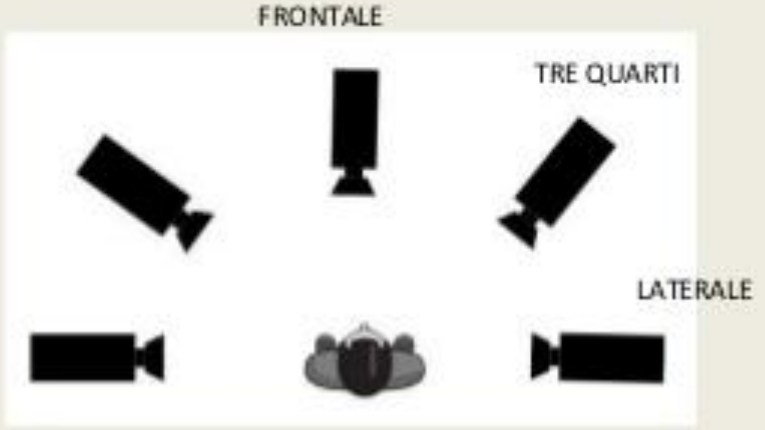
Il seguente è un palese esempio di **angolazione raccordo alto e basso**, utilizzato per riprodurre lo sguardo di un personaggio posto in alto la macchina da presa si deve posizionata in basso.

In questo singolo caso notiamo la protagonista abbassare lo sguardo fino ad osservare sul piano inferiore (il letto) il dettaglio della busta col denaro.

L'inquadratura quindi va da una posizione normale ad un'angolazione al basso.

CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

Oltre che in altezza, e quindi muovendosi **sull'asse verticale**, la macchina da presa può essere collocata in punti differenti di angolazione muovendosi **sull'asse orizzontale.**
La prima angolazione possibile è la ripresa **frontale**, nella quale la macchina da presa viene posizionata davanti all'attore, perpendicolare al suo corpo.
È l'inquadratura che meglio si presta ad una visione **totale e completa dei lineamenti del volto e della gestualità** ed inoltre è quella che si avvicina di più al modo con cui noi, nella vita vera, interagiamo con le persone.
Proprio per questo il coinvolgimento emotivo del pubblico al personaggio è maggiore.

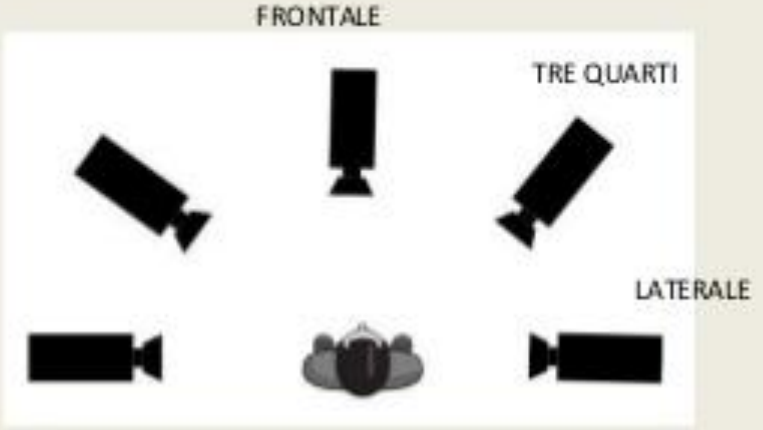


CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

Spostandoci orizzontalmente, passiamo dal frontale all'angolazione di **tre quarti**.

Il volto del personaggio non è completamente inquadrato, ma 1⁄4 di esso è coperto.

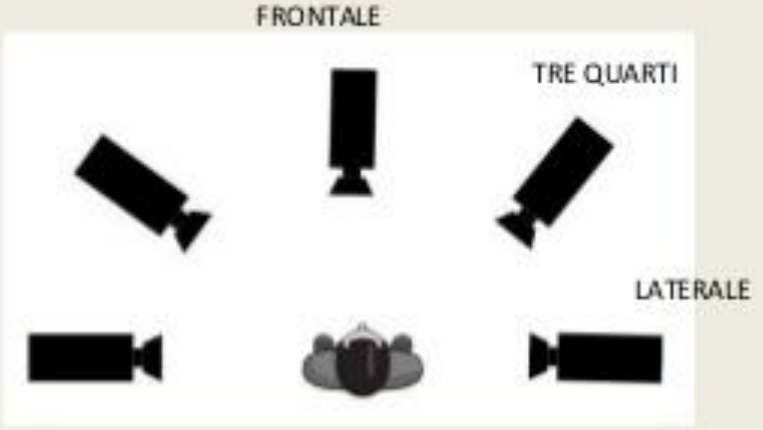
Questo tipo di angolazione viene spesso utilizzata nei dialoghi a due.



CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

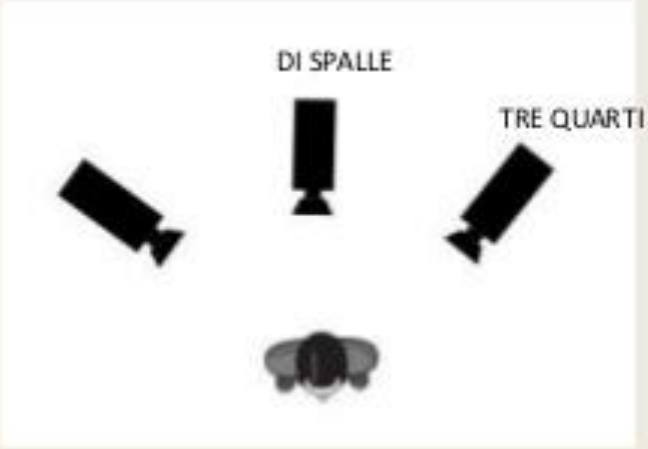
Nel primo piano dell'attore ripreso con angolazione **laterale** solo metà del volto è visibile.

La riduzione dei lineamenti visibili del volto, non permette di cogliere le sfumature espressive dell'attore e quindi porta lo spettatore ad avere meno legame emotivo.



CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

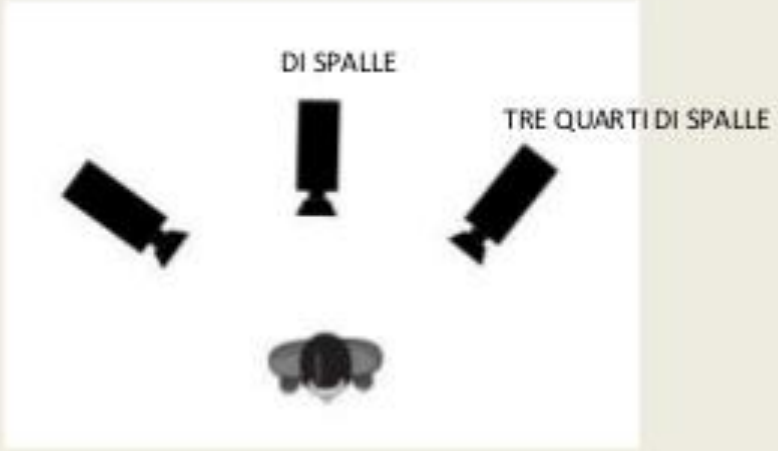
Tre quarti di spalle: In questa angolazione il volto è quasi del tutto nascosto.



CODICI SPECIFICI, INQUADRATURA

Di spalle (o di quinta): Il soggetto viene visto da dietro.

Di solito lo si utilizza per mostrare in secondo piano quel che il personaggio sta guardando, oppure anche per mantenere "l'incognita" sul personaggio inquadrato...



DISSOLVENZA INCROCIATA

In questa sequenza di foto il regista ha scelto di collegare due scene con una **dissolvenza incrociata**, dove la nuova scena inizia a comparire mentre la scena precedente sfuma.
In questo caso è stata utilizzata per dividere i titoli d'apertura con la panoramica della città dove si svolge la vicenda.
In film Psycho, diretto da Alfred Hitchcoch, è stato girato negli Universal Studios di Hollywood.

CHIUSURA TITOLI D'APERTURA DISSOLVENZA INCROCIATA PANORAMICA PRIMA SCENA

DISSOLVENZA INCROCIATA

Esempio 1)

Esempio 2)

RACCORDO SUL MOVIMENTO

Nella seguente serie di immagini vi è un **raccordo sul movimento**:
un gesto iniziato dal personaggio nella prima inquadratura continua nella seconda.

In questo caso il regista ha scelto di rappresentare il movimento di avvicinamento tra i due, inquadrando prima la protagonista, poi il compagno e, infine, entrambi.

INQUADRATURA PROTAGONSTA | INQUARDATURA COMPAGNO | INCONTRO

RACCORDO DI DIREZIONE

Una scena può essere realizzata utilizzando un'unica ripresa continua e compiuta **(piano sequenza)**.
La videocamera sta ferma mentre i personaggi compiono un movimento, non troppo ampio.
Nel seguente caso i due soggetti si avvicinano sempre più, fino al contatto.

RACCORDO DI DIREZIONE

Le immagine riportate rappresentano il **raccordo di direzione** in una scena.
La cinepresa cambia luogo seguendo il movimento di un personaggio, che ci guida attraverso spazi diversi.
Questo è il caso della protagonista che corre incontro alla collega che si trova nella sua postazione di lavoro.
La videocamera segue il movimento della donna, fino all'arrivo di questa al luogo scelto.

CORSA | ARRIVO A DESTINAZIONE | INIZIO DIALOGO

RACCORDO DI CAMPO-CONTROCAMPO

Questo è un esempio di **campo-controcampo**, utilizzato solitamente nei dialoghi. Consiste nella ripresa alternata di diversi piani dei due soggetti dialoganti. In fase di ripresa si realizza girando due master shot e poi si dividono al montaggio.

Solitamente si vuole prima inquadrare entrambi i soggetti per poi passare a riprendere l'uno e l'altro, evidenziando le espressioni del volto e, quindi, il linguaggio facciale.

DIALOGO, ENTRAMBI I SOGGETTI | INQUADRATURA PRIMO SOGGETTO | INQUADRATURA SECONDO SOGGETTO

INQUADRATURA

L'inquadratura può essere di due diversi tipi:

-**OGGETTIVA**: quando il soggetto è ripreso di spalle e, quindi, non si riconosce il volto e non si notano le espressioni del volto;

INQUADRATURA OGGETTIVA

-**SOGGETTIVA**: quando il personaggio è inquadrato in modo frontale/laterale, spesso utilizzata per mostrare il linguaggio facciale del soggetto ripreso.

INQUADRATURA SOGGETTIVA

RACCORDO DI SGUARDO

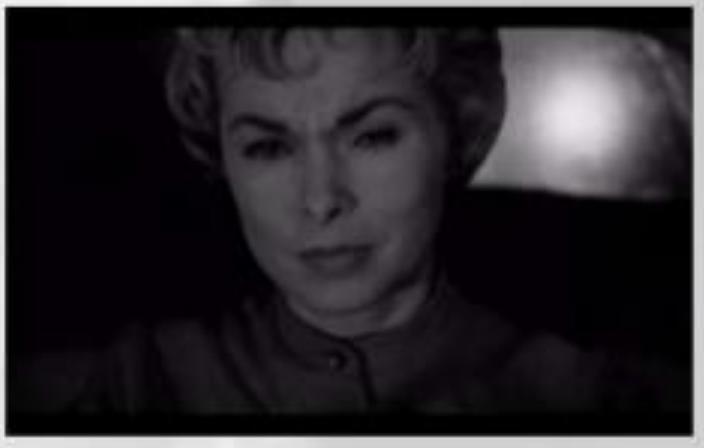
Queste immagini rappresentano un **raccordo di sguardo**.

La macchina da presa ci mostra il personaggio che guarda l'oggetto o un altro soggetto.

Se si mostra un' inquadratura di una persona che guarda qualcosa, quella successiva sarà sempre questo qualcosa.

Ad esempio dopo un primo piano sugli occhi dell'attore qualsiasi scena montata sarà percepita come vista dall'attore stesso **(inquadratura soggettiva)**.

In questa scena si nota la protagonista che, trovatasi a guidare sotto la pioggia, fatica a vedere la strada. La prima inquadratura raffigura le espressioni del volto della protagonista, la seconda la "causa di tale sguardo".



PERSONAGGIO CHE GUARDA UN OGGETTO

CHE COSA VEDE

RACCORDO DI SGUARDO con dissolvenza incrociata

Il seguente è un esempio di raccordo di sguardo, staccato con una dissolvenza incrociata tra il soggetto e ciò che vede. La protagonista viene inquadrata a bordo della sua auto e, in dissolvenza, notiamo ciò che sta guardando, divenendo sempre più nitido.
Se si mostra un' inquadratura di una persona che guarda qualcosa, quella successiva sarà sempre questo qualcosa.

INQUADRATURA SOGGETTO | DISSOLVENZA INCROCIATA | INTRAVISIONE CIO' CHE GUARDA | SECONDA INQUARDATURA

RACCORDO DI DIREZIONE SGUARDI

Raccordo di direzione di sguardi : la macchina da presa viene posizionata in modo tale che quando ognuno dei personaggi viene inquadrato singolarmente, il suo sguardo si rivolga verso l'altro personaggio.

Solitamente il regista sceglie prima di inquadrare il dialogo tra i due, per poi soffermarsi sulle espressioni del volto dell'uno e dell'altro.

In questo esempio, vediamo il dialogo tra il poliziotto e la protagonista, con inquadrature tali da far capire all'osservatore chi sta parlando.

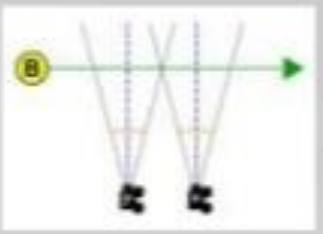
INQUADRATURA DIALOGO SOGGETTI/CIRCOSTANZA

PRIMISSIMO PIANO 1° SOGGETTO

PRIMISSIMO PIANO 2° SOGGETTO

RACCORDO DI DIREZIONE

Nel **raccordo di direzione** la cinepresa cambia luogo seguendo il movimento di un personaggio, che ci guida attraverso spazi diversi. Nel seguente caso la telecamera segue i due personaggi che percorrono il porticato di un motel.



1)

2)

3)

4)

5)

6)